

Espropriazione per pubblico interesse (o utilità) - procedimento - liquidazione dell'indennità - determinazione (stima) - opposizione alla stima – Corte di Cassazione, Sez. 1, Sentenza n. 12771 del 31/05/2007

Giudizio di opposizione alla stima - Legittimazione - Opposizione proposta da enti morali - Autorizzazione dell'organo di controllo – Esclusione - procedimento civile - capacità processuale - autorizzazione ad agire e contraddire - in genere - Enti morali - Opposizione alla stima dell'indennità di espropriazione - Natura - Atto di ordinaria amministrazione - Conseguenze - Necessità di autorizzazione dell'organo consiliare - Esclusione.

La domanda di determinazione giudiziale dell'indennità di espropriazione ha natura conservativa del patrimonio, in quanto volta a limitare un pregiudizio che, scaturendo da un atto autoritativo e non negoziale, l'interessato non potrebbe altrimenti evitare. Tale azione rientra pertanto tra gli atti di ordinaria amministrazione e, quando sia proposta da un ente morale (nella specie, un istituto religioso), non necessita della previa autorizzazione dell'organo assembleare.

Corte di Cassazione, Sez. 1, Sentenza n. 12771 del 31/05/2007